



INFORMATORE PARROCCHIALE

# *la voce* *di olginate*

APRILE 2016 - Anno 111 - Numero 04

Editoriale:  
**PIÙ LUCE**  
Vita di comunità:  
**MESE  
DI MAGGIO**

## ITINERARI DI PREPARAZIONE AL SANTO BATTESIMO

**Domenica 19 giugno:** ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

**Sabato 25 giugno:** ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

**Domenica 3 luglio:** ore 10.30 e ore 16.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

## CONTATTI TELEFONICI

Don Eugenio Folcio	tel: 0341 681593 cell: 347 2632909 fax: 0341 681593
Don Andrea Mellera	cell. 3471871296
Don Angelo Ronchi	cell. 329 1330573
Asilo di via Marconi	tel: 0341 681610
Oratorio	tel: 0341 681511
Casa di Riposo	tel: 0341 6534100

## CONTATTI MAIL

Parrocchia	parrocchia.olginate@gmail.com www.parrocchiaolginate.it
Oratorio	oratoriosangiuse ppe.olginate@gmail.com
Don Andrea	don.andrea@virgilio.it
Chierichetti	chierichetti.olginate@gmail.com
Gruppo Famiglie	grupprofamiglie@parrocchiaolginate.it
Gruppo Canto	gruppo.canto.osg@gmail.com
Runners	gro.oratorio@gmail.com
Redazione La Voce	lavoce.olginate@gmail.com

**Chi sceglie GreenVision  
fa due volte bene.  
Sostieni il progetto "Ridare la luce".**



**CORTI  
ottica & foto**

Via S. Agnese, 7/9  
23854 OLGINATE (LC)  
Tel. e Fax 0341 681484

www.occhialionline.it  
info@occhialionline.it

GRUPPO  
**GREENVISION**  
CENTRI OTTICI SELEZIONATI

www.greenvision.it Seguiteci su  
Numero Verde  
**800 - 700100** 

**AGIOS**  
PreceM

Presso  
GIOIELLERIA BASSANI  
via Redaelli 19  
Olginate (LC)  
0341682858



**IN COPERTINA:** La bellezza salverà il mondo - Carlo Maria Martini - primavera a Olginate

## BATTESIMI

Come ci ha voluto bene il Padre:  
egli ci ha chiamato ad essere suoi figli e lo siamo  
veramente (1Gv 3,1)

Marta Passoni  
Giulia Morandi  
Mattia Valsecchi  
Filippo Tanfoglio

## FUNERALI

La vita ci è data per conoscere Dio,  
la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo

Pier Ambrogio Parma, anni 73  
Luigia Spreafico ved. Corti, anni 92  
Ernestina Ratti ved. Ferni, anni 83

# PIÙ LUCE

Si dice che Goethe alle soglie della morte esclamasse *"Mehr Licht"* "Più luce". **Splendida e struggente invocazione che in questa Pasqua ho voluto fare mia. Parlare di Resurrezione è parlare di luce, di vita, di gioia, di un nuovo modo di vedere il mondo, le cose, il presente, il futuro, la vita e la morte.**

Il cuore del Vangelo ci porta alla Pasqua, al sepolcro vuoto, al giardino dove Maria e le altre donne hanno incontrato Gesù Cristo.

È questa *"l'unica cosa che vogliamo sapere – afferma Alessandro D'Avenia – se quell'uomo è risorto e quella resurrezione c'entra con me ora e in questo istante in cui scrivo. Questa è l'unica cosa che attendiamo se quell'uomo risorge e c'entra con me"*.

Credere alla resurrezione e rimandarla al futuro non basta. La speranza è ora, in una vita nuova che il Risorto ci consegna e ci comunica. È una nuova vitalità che irrompe nella monotonia del quotidiano, lo avvolge e lo compenetra. È il segreto di quel dinamismo interiore che plasma la vita del credente, illumina la sofferenza e rischiarla la morte.

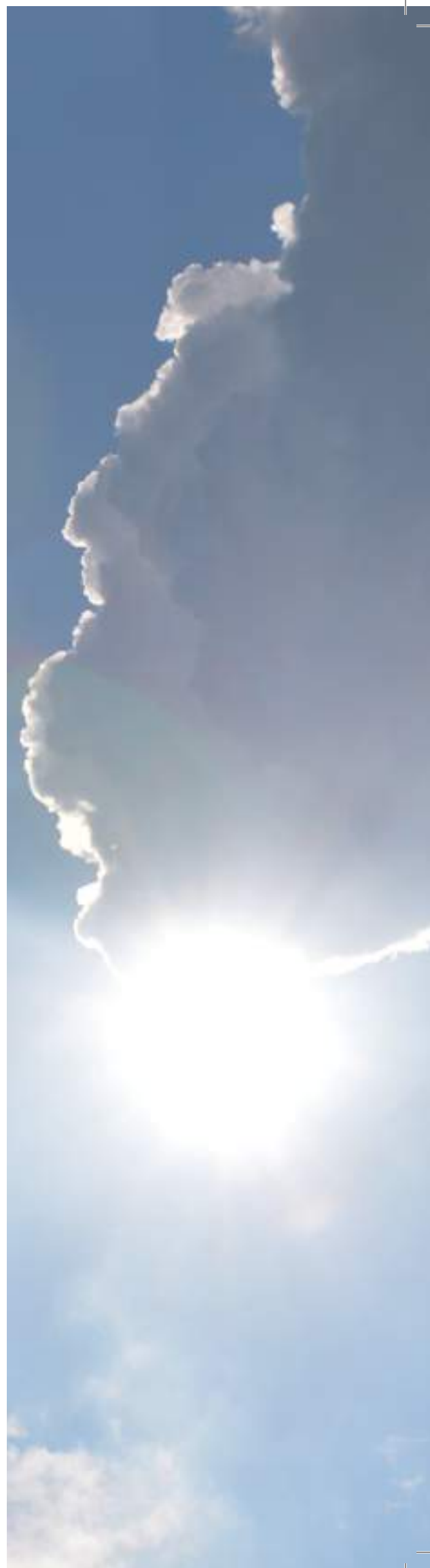
È stato il segreto di Bonhoeffer, fatto impiccare da Hitler, il sabato santo del 9 aprile 1945 nel lager di Flossenburg. Scrisse il medico del lager: *"Attraverso la porta semiaperta della baracca vidi che il pastore Bonhoeffer, prima di svestire gli abiti del prigioniero, si inginocchiò in profonda preghiera col suo Signore. La preghiera così devota e fiduciosa di quell'uomo straordinariamente simpatico mi ha scosso profondamente. Anche al luogo del supplizio egli fece una breve preghiera, quindi salì coraggioso e rassegnato alla scala del patibolo. La morte giunse dopo pochi secondi. Nella mia attività medica di quasi cinquant'anni non ho mai visto un uomo morire con tanta fiducia in Dio. Poco prima aveva pronunciato queste parole: "È la fine, per me è l'inizio della vita"*.

È questa luce che ha trasformato la vita di Fernand Ebner, convertito dalla forza dell'amore di Dio e che volle incisa sulla sua tomba questa epigrafe: *"Qui giace il resto mortale di una Vita umana nella cui grande oscurità è brillata la luce della vita e in questa luce ha compreso che Dio è l'Amore"*.

È pure la mia preghiera: *"Più luce"*.

Buon cammino pasquale.

*Alan e Maria*





## NON SONO VENUTO A CHIAMARE I GIUSTI MA I PECCATORI

**“Chiediamo perdono delle offese fatte e perdoniamo di cuore le offese ricevute. Chiediamo al Signore che ci illumini la memoria, la mente e la volontà con la luce dello Spirito Santo”.**

Con queste invocazioni ha avuto inizio il ritiro spirituale quaresimale della parrocchia presso il santuario di Montevicchia. Don Gigi con la sua pacatezza e chiarezza ci ha aiutato nella lettura del passo evangelico di Marco della conversione di Levi.

*“Siamo a Cafarnaò Gesù passando seduto al banco delle imposte, sul posto di lavoro, un lavoro odioso per i giudei che dovevano versare la loro tassa all'imperatore romano, vide Levi e gli disse seguimi ed egli si alzò e lo seguì. Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.”*

*“Qualcuno doveva farlo quel lavoro, così come ci sono tanti lavori che oggi nessuno vuol fare e li fanno gli ultimi arrivati, gli immigrati. In generale anche chi fa un lavoro qualunque non può non sentirsi chiamato in causa: anche lì Gesù chiama alla santità. Chiama anche quelli che non hanno lavoro, quelli che come dice una parabola: “stavano sulla piazza perché nessuno li aveva presi a giornata”. Gesù sta passando vicino ad un peccatore e ci mostra ancora la sua volontà di avvicinarsi a loro.*

*Racconta il Papa che un santo monaco, il dottore della Chiesa San Beda il Venerabile, ha descritto la vocazione di Matteo, così: Gesù vide*

*un pubblicano, lo guardò con sentimento di amore e lo scelse. In latino miserando atque eligendo. Il Papa dice di preferire tradurre quel guardò con sentimento di amore e lo scelse con un italiano improbabile: misericordiandolo e scegliendolo. E ha scelto questa frase come suo motto episcopale perché lui stesso ha sentito di essere chiamato dal Signore a Buenos Aires, dopo una confessione da giovane diciassettenne.*

*Gesù dice a Levi di seguirlo perché vuole farlo partecipe di una dignità nuova, di un dono di grazia che lo eleva da semplice uomo a figlio di Dio. L'opera di Gesù è opera di salvezza rivolta ai peccatori: egli è venuto ad aprire i loro occhi, i loro orecchi e il loro cuore al dono di grazie.”*

Terminata la riflessione sono seguite le sante confessioni e l'Eucarestia che come dice Papa Francesco, nell'Evangelii Gaudium, “non è un premio per i perfetti ma un generoso rimedio e un alimento per i deboli.”

Alla conclusione della Santa Messa è stata offerta ai partecipanti del ritiro la merenda, momento di scambio di idee e di conoscenza, e poi con la gioia dell'incontro si è fatto rientro nelle proprie case.

Vita di comunità

# MESE DI MAGGIO

## **S. MESSE**

### **DOMENICA 1:**

IN PARROCCHIALE - ORE 11.00  
50° ACLI

### **GIOVEDÌ 5:**

**IN S. MARIA LA VITE**  
ORE 20.30

### **GIOVEDÌ 12:**

**IN S. ROCCO**  
ORE 20.30

### **GIOVEDÌ 19:**

**IN S. MARIA LA VITE**  
ORE 20.30

### **GIOVEDÌ 26:**

**PRESSO SCUOLA DELL'IN-  
FANZIA DI VIA MARCONI**  
ORE 20.30

## **ROSARIO NEI RIONI**

ORE 20.30

### **RIONI: S. GIUSEPPE -**

### **S. ROCCO - S. AGNESE**

Tutti i giorni nella chiesetta  
di S. Rocco

### **RIONE S. MARIA**

Tutti i giorni nella chiesetta  
di S. Maria la Vite

## **RIONE S. CARLO**

Tutti i lunedì in via Aspide 28  
Tutti i martedì in via Volta, 9  
Tutti i mercoledì in via Gueglia 13

## **RIONE S. GIOBBE:**

Tutti i giorni in via Diligenza, 7  
Tutti i giorni in via Ronco Prade-  
rigo, 9

## **CELEBRAZIONI**

### **S. MESSA**

### **DI PRIMA COMUNIONE**

**DOMENICA 8 ORE 10.30**

## **FESTA DI PENTECOSTE**

### **DOMENICA 15**

*Dio è Amore - Celebriamo nella solennità di Pentecoste il dono dell'amore coniugale. Una celebrazione che apre allo stupore e alla gratitudine.*

*Tutte le coppie di sposi sono invitate, ed in modo particolare chi vuole festeggiare l'anniversario dei 5-10-20-25-30-40-50 e oltre Seguirà, per chi lo desidera, il pranzo "nuziale" in Oratorio (□ 25,00). Le iscrizioni si ricevono in Sacrestia entro domenica 15 maggio.*

## **CORPUS DOMINI**

### **DOMENICA 29**

**ORE 11.00** - S. Messa solenne: i bambini della Prima Comunione indosseranno la tunica bianca

**Ore 20.30** - Esposizione del SS. Sacramento e Adorazione

**Ore 20.45** - Processione Eucaristica. Partendo dalla chiesa parrocchiale Gesù Eucaristia verrà accompagnato lungo le vie Sant'Agnese, San Rocco, Lungolago, via Barozzi, chiesa parrocchiale.



## CARISSIMO PIER...

Siamo un gruppo di ragazzi che ha celebrato l'anno scorso la cresima e stiamo cercando di renderci utili agli altri. In questa Quaresima abbiamo parlato di te, del tuo apostolato e vogliamo conoscere di più su quello che fai e delle motivazioni che guidano il tuo ministero e del tuo stile di vita.

Eccoti le nostre domande:

### **Perché proprio missionario?**

Ahh! Questa domanda dovrete farla al buon Dio. È stato Lui a condurmi su questa strada e ad aprirmi tutte le porte che conducono su questa via. Avevo un buon lavoro, andavo anche all'estero, guadagnavo bei soldi, avevo una macchina da 200 km/h e tante altre cose, ma non ero felice. Non avevo nessuna idea di fare il prete ed il missionario. Poi ho riscoperto Dio ed il messaggio di Gesù e ho capito che se volevo essere veramente felice nella mia vita, dovevo lasciare il mio bel lavoro e seguire Lui sulla strada della missione.

### **Come ci si sente ad essere missionario?**

Questa è facile. Ci si sente felici! E questo è proprio strano. Vivo in mezzo ai campi, la corrente va sempre via, nessuna pizzeria nel raggio di 400 km eppure sono contento. Non è la felicità di chi vince, quella dura poco, è una gioia ed una serenità che c'è sempre, una cosa divina.

### **Che cosa si prova lontano da casa?**

Quanto torno in Italia per le vacanze mi sento a casa, i primi giorni mi dico: *"Vivevi in un paradiso!!! Cosa ti è venuto in mente di andare in Bangladesh!"*. Quando rientro provo la stessa sensazione, quella di sentirmi a casa. Dovunque sono, mi sento a casa, non mi sono mai sentito lontano da casa. La nostalgia non la conosco.

### **Hai mai pensato di abbandonare la missione e tornare a casa?**

Le difficoltà sono tante qui, ma non ho mai pensato di abbandonare il sacerdozio e la missione. Finché il Signore mi sostiene e mi fa felice perché mai dovrei abbandonare questa strada? Mai più! Le difficoltà quando si affrontano con l'aiuto del Signore è facile superarle. Ho avuto la tentazione di tornare in Italia quando lo scorso novembre hanno ferito il mio confratello p. Parolari, ma è durata poco, il Signore aiuta.

### **Il Papa è mai venuto a trovarvi?**

Giovanni Paolo II è venuto in Bangladesh e ha celebrato la Messa in uno stadio vicino all'aeroporto della capitale. Questo però è avvenuto prima che io arrivassi qui.

### **Ci sono persone che provano ad intralciare la tua missione?**

Fin'ora mai nessuno è venuto a dirmi di tornare nel mio paese perché sono cristiano. La gente bengalese è molto rispettosa delle altre religioni. Da un po' di anni però stanno entrando altre idee, meno accoglienti. Sono però idee contrarie al sentimento popolare e non trovano molto supporto, sono circoscritte a piccoli gruppi.

### **C'è qualche bambino che vorrebbe diventare prete?**

Sì. Ci sono quattro ragazzi della mia missione che sono nel seminario diocesano e proprio ieri sono venuti da me altri due che vorrebbero diventare sacerdoti. Chi capisce che far felici gli altri è la cosa più bella del mondo non fa fatica a capire se il Signore lo chiama su questa strada. Poi le vie sono tante, ma c'è anche quella del sacerdozio!

### **Nel tuo villaggio ci sono solo cristiani o ci sono altre religioni?**

Nel villaggio dove vivo, noi cristiani siamo la minoranza. La maggioranza è musulmana, poi ci sono hindu e animisti. Quest'ultimi sono quelli che credono che ogni cosa sia animata da uno spirito.

### **La tua scelta è stata influenzata dai genitori?**

No, per niente. Non mi hanno mai influenzato, mi hanno sempre lasciato libero. Poi hanno visto che sono contento e quindi sono felici anche loro.

**Il Laboratorio Matilde Mapelli sostiene i nostri missionari con il confezionamento di bomboniere equo-solidali per ogni occasione.**

Per contatti PINUCCIA e NORMA:  
normaletizia@alice.it  
cell. 393 0003301



# MOHESPUR

28 febbraio 2016



## Carissimi Amici

**Finalmente! Dopo tanti rinvii, a causa della grave situazione che persiste nel paese, il sotto-centro di Mohespur è diventato parrocchia.**

È ora parrocchia perché ci sono 29 villaggi di cristiani e sei di catecumeni, perché queste persone hanno bisogno di pastori più vicini a loro, è ora parrocchia perché qui c'è ancora tanto bisogno del sapore del Vangelo.

I rinvii sono stati causati da agitazioni politiche. Dal 5 gennaio è stato proibito agli automezzi di circolare per obbligare il governo a dare le dimissioni e ad indire nuove elezioni. Se prima venivano solo bloccati e distrutti ora gli automezzi vengono colpiti da bombe incendiarie e questo ha provocato fino ad ora quasi cento morti e un migliaio di ustionati. È in questo clima di tensione che si è inserita la nostra festa, proprio come un raggio di sole che prevale sulle tenebre. E che raggio di sole!

La festa di San Giuseppe del 19 marzo 2015 se la ricorderanno in tanti qui a Mohespur! La festa è iniziata alle nove del mattino con l'arrivo di Mons. George, Nunzio Apostolico del Papa e di Mons. Sebastian, Vescovo diocesano. Scartati da venti poliziotti armati fino ai denti hanno fatto il loro ingresso nel villaggio di Mohespur. Qui sono stati accolti dai capi villaggio che hanno offerto loro dell'acqua, segno di accoglienza. Tra canti e balli li abbiamo accompagnati fino alla nuova canonica. Prima la danza del cavallo, poi quella dei giovani e infine quella delle Madri Cristiane, che hanno danzato con in testa la brocca che usano quando vanno a prendere l'acqua al pozzo. Dopo una breve pausa abbiamo proseguito con il taglio del nastro e la benedizione della nuova Chiesa, l'unzione dell'altare e poi l'Eucaristia celebrata con il calice che il Papa ha donato per la nuova

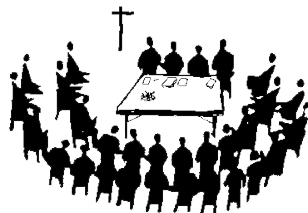
Chiesa. Durante la S. Messa il Vescovo ha letto il decreto di instaurazione della nuova parrocchia e ha nominato me Parroco e p. Ciceri coadiutore. Terminata la celebrazione abbiamo benedetto la canonica ed il dispensario che ogni giorno accoglie moltissime persone povere bisognose di cure. Di seguito un bel miracolo, ben organizzato! Non avevamo cinque pani e due pesci, ma cinque grossi maiali e trentadue gallinelle e con queste abbiamo dato da mangiare a 2.200 persone! Come nel Vangelo, questo sì, si sono sedute a gruppetti e hanno mangiato il bel pranzetto con quella carne che per i nostri tribali vale più dell'oro! Non è avanzato niente. Dalle tre del pomeriggio fino al calar del sole la festa è proseguita con lo spettacolo culturale. Ogni villaggio ha preparato canti e balli, alcuni tradizionali ed alcuni in stile Hollywood, che sono stati rappresentati sul palco che abbiamo allestito. Spettacolo terminato solo quando si è fatto buio e non si vedeva più niente, altrimenti avremmo continuato ancora per molto. Una bellissima festa! È stato bello vedere l'impegno della comunità nella preparazione e lo loro gioia nel celebrare la festa. Qui a Mohespur le donne hanno preparato le danze di accoglienza, i ragazzi e le ragazze hanno fatto infinite prove di canto, i bambini e le bambine della Santa Infanzia hanno preparato le bandierine colorate, gli uomini hanno pulito e sezionato i maiali e per tutta la notte hanno cucinato. In preparazione alla festa abbiamo celebrato un triduo di preghiera a San Giuseppe, patrono della Missione. Ogni villaggio è stato impegnato a preparare un canto o una danza che poi ha orgogliosamente esibito sul traballante palco allestito. La mattina dal villaggio più vicino di 3 Km. A quello più lontano di 45 Km., si sono mes-

si in viaggio sui precari mezzi bengalesi e sono arrivati alla Missione per celebrare questa stupenda festa..

Finita la festa è ricominciato il lavoro pastorale, missionario e umano. Eh sì! Sarebbe troppo facile se per edificare una comunità cristiana fosse sufficiente costruire una bella chiesa. È sulla roccia della fede che si fonda una comunità. È sull'educazione e sull'istruzione che si fonda una nuova umanità, per questo stiamo puntando tanto su ostelli e scuole. È questo il nostro principale impegno ed è di queste cose che la nostra gente ha estremamente bisogno.

Grazie di tutto carissimi amici, che il nostro patrono San Giuseppe e Maria sua sposa, intercedano sempre per voi presso il Padre nostro che è nei cieli. Vi saluto con la preghiera che noi, missionari del PIME, recitiamo sempre: *“Sono molti che hanno diritto alle nostre preghiere, noi siamo fatti debitori a tutti. I popoli per i quali abbiamo ricevuto da Dio la grazia ineffabile dell'apostolato, i vescovi che ci hanno chiamati per l'opera dell'evangelizzazione, i buoni che tanto largamente ci soccorrono, i parenti che soffrono di troncamento tutte le loro speranze per lasciarci liberi nelle mani del Signore e più di tutti Dio che ci ha scelti dal suo popolo e ci affida l'annuncio della buona Novella, ci impongono un dovere di gratitudine che può essere soddisfatto solo da una preghiera umile, fervorosa, universale. Signore Gesù, che hai voluto che i nostri parenti, amici e benefattori, con la loro generosità e i loro sacrifici prendessero parte alla nostra vita apostolica, dona loro di partecipare anche alla ricompensa che hai riservata a quelli che lavorano per l'avvento del tuo Regno in tutto il mondo”.*

Sempre uniti nella preghiera  
p. Pierfrancesco Corti



## CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Siamo nell'Anno Santo della Misericordia e Don Eugenio ricorda alcune parole di Papa Francesco: *la Misericordia è la carta d'identità del nostro Dio*... "essere misericordiosi significa aprire il cuore al misero"... "l'umanità ferita ha bisogno di incontrare la Misericordia altrimenti è sempre più diffuso il ricorso a maghi e chiromani perché chi non crede in Dio finisce per credere in tutto".

Il Consiglio Pastorale ha bisogno di un respiro ampio, deve essere capace di allargare l'orizzonte.

Ricorda poi le parole del Vicario: "Oggi la comunità di Olginate ci chiede di esprimerci in modo diverso e di offrire una lettura ordinata della fede".

**Il compito del Consiglio Pastorale è immenso e splendido:**

**- far riscoprire la Fede come qualcosa di bello, e il Vangelo come qualcosa di grande.**

E ancora ricorda le parole del Vicario che ha richiamato il primato della domenica ed in particolare della Celebrazione Eucaristica:

*"Se l'Eucaristia è la fonte della nostra vita cristiana dobbiamo essere noi i primi a viverla in questa ottica".*

Si richiamano alcuni punti che dovranno essere messi a fuoco:

-la **FAMIGLIA** con particolare attenzione alle giovani coppie e ai fidanzati;

-la **PASTORALE GIOVANILE** con l'obiettivo di introdurre la "traditio symboli" per i 18/19enni e il coinvolgimento dei giovani dai 20 ai 23 anni in un'educazione al servizio;

-la **LITURGIA** con particolare attenzione alla centralità della DOMENICA.

Sono inevitabili alcune domande:

**oggi come è possibile trasmettere ai giovani i valori della Fede?** Coinvolgere le nuove generazioni è certamente la fatica più grande.

Oggi non si accettano più "precetti" e "imposizioni". Ognuno vuole sentirsi libero di fare quello che vuole e che sente. Questo porta al rifiuto del peccato.

Anche nei decenni passati ci si lamentava dei giovani ma per motivi diversi e certamente allora non c'era l'attuale crisi di valori, i bambini e i giovani erano circondati da persone che trasmettevano in tanti modi e nella tradizione un clima di vita cristiana.

**Oggi cosa può trovare un giovane nella Fede? Oggi cosa può dare a un giovane la Fede?**

E' impossibile educare da soli, bisogna ricreare una sinergia di realtà che insieme educa:

la **COMUNITA' EDUCANTE** auspicata dal nostro Arcivescovo.

Il "gigante Golia" dei nostri tempi è rappresentato dai social network che coinvolgono in ogni momento e in qualsiasi modo i nostri giovani.

E' una sfida che va affrontata senza scoraggiamento come fece il piccolo Davide.

Don Eugenio ripropone gli interrogativi posti sulla lettera di convocazione:

**-Com'è la qualità delle nostre celebrazioni? S. Messe domenicali, feriali, matrimoni, funerali?**

**-Siamo soliti cambiare l'orario domenicale nel periodo estivo e nel tempo liturgico di Natale. Quali suggerimenti? Le celebrazioni particolari: S. Quarantore, festa Patronale, Corpus Domini, Addolorata, processioni sono da "ritoccare"?**

**-Che cosa fare perché la domenica ritrovi la sua anima come giorno del Signore, giorno della famiglia?**

**- Quali suggerimenti per la Pasqua dell'Anno della Misericordia?**

Viene sottolineato che tutte queste questioni pratiche sono importanti, ma è forse più urgente far scoprire alla comunità la CENTRALITA' della DOMENICA. Se questo è l'obiettivo come possiamo raggiungerlo?

La S. Messa ci aiuta ad incontrare il mistero di Dio ma come possiamo testimoniare per invogliare la comunità a parteciparvi con gioia ed entusiasmo?

Come coinvolgere l'assemblea?

Come far capire che la DOMENICA è il GIORNO DEL SIGNORE e il GIORNO DELLA FAMIGLIA?

Occorre coinvolgere le famiglie. Come? Perché non riproporre le domeniche speciali?

Intanto si stabilisce l'orario delle SS. Messe festive in estate 8.00 - 10,30 - 18.00 a partire dal mese di giugno.

**IL PROSSIMO CONSIGLIO SI RIUNIRÀ GIOVEDÌ 28 APRILE 2016 ALLE ORE 21.00 PER APPROFONDIRE I TEMI DELLA DOMENICA E DELL'ORATORIO.**





Oratorio

## CAMMINO QUARESIMALE DEI RAGAZZI

Ritrovo h 7.30.... tutti svegli e pronti per iniziare alla grande una nuova giornata.. ci aiuterà in questo cammino una Via Crucis un pò speciale..

Il Signore Gesù, ha percorso la via della Croce, per insegnarci ad amare: non sono sufficienti i buoni sentimenti! Occorre sapersi mettere all'opera....Lungo le stazioni di questa Via Crucis, abbiamo scoperto insieme a tre amici – Agnese, Beatrice e Giacomo – quanto è concreta la misericordia e quante opere si possono fare nel suo nome .....Ogni stazione ci ha permesso di scoprire una nuova chiave, ognuna legata ad un'opera di misericordia spirituale.

Poi... pronti... via ... ad affrontare una nuova giornata...

Oratorio

## FESTA DI SAN GIUSEPPE

Sabato 19 marzo l'Oratorio ha ricordato il proprio patrono e festeggiato i papà con una giornata insieme all'insegna di giochi, tornei e allegria. Dopo la celebrazione della Messa alle ore 18, il salone ha faticato a contenere tutti i partecipanti all'ApertyCena e alla estrazione della sottoscrizione promossa per sostenere le spese ordinarie del nostro oratorio. Un GRAZIE enorme a tutti coloro che hanno collaborato e che hanno partecipato!



SCUOLA MEDIA – "G. Carducci" – OLGINATE (LECCO)

"Missione è... aprire le porte!"



**RACCOLTA VIVERI – PRIMAVERA 2016**

Carissimi Oginatesi..

I ragazzi della Scuola Media "G. Carducci" ed i ragazzi dell'Oratorio accompagnati da alcuni genitori passeranno nelle case della tua Via raccogliendo viveri per il GRUPPO CARITATIVO che li impiegherà a sostegno delle famiglie bisognose del nostro paese!

**RITIRIAMO**

PASTA – RISO – ZUCCHERO – OLIO

SCATOLAME VARIO (carne, tonno, legumi, pelati, ecc..)

ALIMENTI PER NEONATI (omogeneizzati di pesce e frutta, pastine, ecc..)

**SABATO 16 APRILE**

Ritrovo ore 14.00 c/o Scuola Media "G. Carducci" di OLGINATE

Sarà presente, presso la SCUOLA MEDIA,  
**UN PUNTO DI RACCOLTA (ORE 14.00 / 17.30)**

**GRAZIE PER IL VOSTRO AIUTO**

Oratorio

## PROGRAMMA SABATI SERA

Continuano i nostri sabato sera per i ragazzi di seconda, terza media e superiori dalle 21.00 alle 22.30

**Sabato 2 Aprile**

TORNEI DI CALCIO E DI PALLAVOLO

**Sabato 9 Aprile**

S. MESSA - PIZZA - FILMATO

**Sabato 16 Aprile**

GIOCO INSIEME "CACCIA ALLA .... VITTORIA"

**Sabato 23 Aprile**

CHIUSO... PELLEGRINAGGIO TERZA MEDIA A ROMA



Oratorio

## UNA DOMENICA A MILANO

Domenica 13 marzo alcune ragazze di 3' media hanno partecipato ad una sfilata di moda a Milano alla **TURRIS EBURNEA**

**Ma cos'è la Turris..? e perché sfilata di moda? .... perché solo le ragazze.... e le ragazze di 3' media??**

Calma, calma. Ogni domanda avrà la sua risposta. Procediamo. La Turris Eburnea è un gruppo di ragazzi/e guidati da un sacerdote che cercano di approfondire, in modo chiaro e giusto, il problema affettivo e si rivolge soprattutto alle ragazze, perché crede che la donna abbia una grande influenza nell'ambiente

in cui vive. Un originale mezzo per avvicinare le ragazze e offrire loro un messaggio, sono le sfilate di moda.

Le modelle non sono professioniste, ma sono ragazze che studiano o lavorano, e mettono a servizio del bene la loro bellezza esteriore e interiore, vengono intervistate durante la sfilata e possono così dire le proprie convinzioni morali, le proprie aspirazioni.... ecco alcuni pensieri....

- **Tutti siamo chiamati ad amare, perché creati da un Dio che è AMORE**
  - **Ciò che conta per tutti i giovani è un'autentica educazione all'amore**
  - **Innamorarsi è facile.... amare è difficile**
  - **Nel cuore di una ragazza, l'amore spunta presto, molto presto, non perché presto ami, ma perché presto si prepara ad amare**
  - **La vera femminilità non si impone in modo aggressivo e provocante**
  - **L'amicizia sta all'amore, come le radici all'albero**
  - **L'amicizia è un dono che si riceve nella misura in cui lo si offre**
  - **L'amore vero, non lascia fuori niente di noi**
  - **L'amore vero riempie di significato e di gioia la vita**
- CONCLUSIONE:** Amore è... È SENTIMENTO, AMMIRAZIONE, ATTRAZIONE.... ma non solo, è molto di più!...  
**È PREPARARSI, MIGLIORARSI PER DIVENTARE "DONO"**

Gruppo Jolly Olginate  
Assessorato ai Servizi Sociali  
**ORGANIZZANO**

**CINE TEATRO JOLLY  
O L G I N A T E**

Rappresentazione scenica selezionata  
in costumi d'epoca e con balletto

**FRAMMENTI D'OPERA**

*Cavalleria Rusticana  
&  
Carmen*

**SABATO 16 APRILE 2016  
ORE 21**

Preveduta il martedì dalle ore 9,30 alle ore 10,00 presso la biglietteria del teatro

BIGLIETTI: Posto Unico € 10

Per informazioni: 338.477799 - 347.971285

RASSEGNA TEATRALE PER BAMBINI e FAMIGLIE

**Jolly in Famiglia**  
edizione 2016

**DOMENICA 17 APRILE**  
ore 16,00

**CANTAFAVOLE**  
KosmoComico Teatro  
Spettacolo di fiabe in musica  
di e con Valentino Oragano

Questo spettacolo è il frutto di una lunga ricerca sul lavoro del cantastorie antichi, ri-proposti in chiave moderna per il pubblico dell'infanzia.  
Luminarie, disegni, tanti strumenti musicali, teli dipinti a quadri della pittrice Alessia Bassini, per seguire le vicende narrate: un cantastorie che suona, recita, canta le fiabe della tradizione italiana e non, con flauto di oboe, sax, flauto, organetto e chitarrerie varie.  
Storie note e meno note, pescate qua e là tra le varie tradizioni orali. Il tutto riscritto in musiche, rime e filastrocche originali, in rimi serrati e dilatati per ridere e ascoltare.  
La musica e il canto la fanno da padrona...

**DOMENICA 15 MAGGIO**  
ore 16,00

**UN TOPO .. DUE TOPI .. TRE TOPI ..  
UN TRENO PER HAMELIN**

Accademia Perduta Romagna Teatri  
di Claudio Casadio, Giampiero Pizzi, Marina Allegri  
con Mariolina Coppola, Maurizio Casoli, James Foschi  
scena Maurizio Biondi / regia Claudio Casadio

C'è un patto segreto tra il Signore dei topi e il Re della città di Hamelin. I topi sono ingordi di cibo e il Re di monete d'oro. Per questo si avventurò la grande e terribile invasione.  
La tranquilla città di Hamelin è governata da gente avida e corrotta, pronta a sacrificare la città per arricchirsi. I topi non disprezzano nei letti e sui soffitti, nei cassetti e sui piatti, il cuoco li trova in cima alla torta, le lavandine in mezzo al bucato. La città cade in rovina... la peste dilaga... La figlia del Re supplica il padre di trovare una soluzione. Si affiggono bardi e giungono imbonitori, inventori, Ammazza-topi... ma tutto è inutile. Solo il suono del flauto fatato può riportare la speranza su Hamelin.





Centro Amico della Caritas parrocchiale

## IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00  
NELLA SEDE DI VIA CESARE CANTÙ, 81

TEL. 3207249966

ATTIVO SOLTANTO NELLE ORE DI APERTURA DELL'UFFICIO

INDUMENTI:

DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ

RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE,  
DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00

### OCCORRONO:

LENZUOLA DI TUTTE LE MISURE - COPERTE -

SCARPE DI OGNI NUMERO

CALZE - SALVIETTE. INDUMENTI PER BAMBINI

DAI 5 ANNI IN SU

SI CERCANO VOLONTARI UOMINI

PER SERVIZIO PACCHI VIVERI

Telefonare al 320 7249966

dalle ore 15,00 alle 17,00 solo al giovedì

### La parola del Signore

*“Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me” (Dal Vangelo di Matteo, 25,37-40)*

### Aiutateci ad aiutare

*“Come creature dotate di inalienabile dignità noi esistiamo in relazione con i nostri fratelli e sorelle, nei confronti dei quali abbiamo una responsabilità e con i quali agiamo in solidarietà. Al di fuori di questa relazione, ci si troverebbe ad essere meno umani”.*  
(Papa Francesco).

La cassetta “Farsi prossimo” – attiva per la confezione di pacchi-viveri a soccorso di famiglie indigenti – sollecita la nostra umanità, coinvolgendoci nelle necessità dei membri più fragili della nostra comunità.

**Nelle domeniche precedenti la Quaresima” (1-13 febbraio) sono stati raccolti □ 186,00. Grazie alla generosità dei donatori.**

## ANCHE UN BICCHIERE D'ACQUA DATO NEL MIO NOME AVRÀ LA SUA RICOMPENSA

*“La carità non avrà mai fine” 1Cor. 13, 8*

### 15 ANNI DEL “CENTRO AMICO”

Il “Centro Amico”, Centro di Ascolto della Caritas Parrocchiale, inaugurato il 1° gennaio 2001, si deve a un'idea del compianto parroco don Luigi Gilardi, realizzata quale frutto concreto dell'anno giubilare 2000. Il parroco, don Eugenio Folcio, è l'attuale, stimato presidente. L'attività del Centro, coordinata da Franca Rocchi Negri (ha sostituito Maria Molteni Redaelli, che ha lasciato l'incarico dopo dieci anni di intensa dedizione operativa, pur rimanendo attiva nel Centro), sostenuta da 11 volontari - debitamente preparati dalla Caritas diocesana e decanale -, interviene a favore di persone in difficoltà attraverso l'ascolto, l'orientamento e l'accompagnamento (92 gli utenti dell'anno 2015, di cui 8 di nazionalità italiana e 84 di altre nazionalità).

Unitamente al “Centro Amico” opera il Gruppo Caritativo Parrocchiale, il quale conteggia le offerte deposte nella cassetta “Farsi Prossimo” (€ 6.400 nel corso dell'anno 2015) e provvede all'acquisto di derrate alimentari utili alla confezione di pacchi-viveri (n° 653 distribuiti nell'anno 2015, del valore cad. di circa € 30, con una media di 54 pacchi destinati mensilmente a famiglie bisognose). Il Centro ha inoltre istituito, dal 2007, il servizio guardaroba, funzionante con 11 volontarie, che riceve, seleziona e rigenera indumenti e oggetti vari utili alla casa, offrendoli poi a persone, le cui necessità sono preventivamente vagliate dagli operatori del Centro stesso.

Il “Centro Amico” ringrazia: il Comune di Olginate per l'annuale aiuto economico e per l'assegnazione gratuita dei locali in cui svolge la propria attività; la Curia Arcivescovile di Milano per il concreto sostegno che si rinnova di anno in anno; la Comunità Europea per il cospicuo invio di prodotti alimentari; i ragazzi dell'Oratorio e i loro educatori, passati di casa in casa, per ritirare gli alimenti donati dalla generosa solidarietà della popolazione olginatese.

### TOUR/PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE IN PUGLIA

**La partenza è stata posticipata di un giorno; pertanto si svolgerà da giovedì 19 maggio a giovedì 26 maggio**

**Martedì 26 aprile – ore 21.00 – in sala mons. Colombo, sono invitati i partecipanti al pellegrinaggio per raggugli sull'itinerario e il saldo della quota.**



## 26° CONGRESSO PROVINCIALE

“Niente paura: con le ACLI attraversiamo il cambiamento”



**Domenica 6 marzo al Cineteatro Jolly si è tenuto il 26° Congresso Provinciale ACLI. Giornata intensa di relazioni e dibattiti sul tema “Niente paura: con le ACLI attraversiamo il cambiamento”.** Al termine della giornata si è proceduto alla nomina della presidenza e consiglio Provinciale e dei delegati che parteciperanno al Congresso Regionale e Nazionale.

In sintesi vediamo alcuni passaggi della relazione tenuta dal presidente provinciale, Panzeri.

*“Le difficoltà che caratterizzano il nostro tempo sono sotto gli occhi di tutti. La diminuzione valoriale, la crisi sociale, quella individuale, spirituale e non da ultima quella economica sono esperienze ben note, così come l’acuirsi delle disuguaglianze e l’aumento delle aree di povertà sono ben evidenti (...) Il nostro atteggiamento deve essere costruttivo e di servizio(...) Il cambiamento che si impone anche nella nostra Associazione passa attraverso la riscoperta e valorizzazione di comportamenti che edificano l’uomo e che si radicano nella positività dei risultati che rileviamo nel progresso globale. (...) Le ACLI tornino autenticamente e concretamente ad essere e fare promozione sociale, realizzino azione sociale e educativa; è necessario promuovere e sviluppare un modello organizzativo fondato sulla pluralità tra soggetti e parti del nostro sistema”.*

Vogliamo costruire ACLI più capaci di riprendere il loro antico e sempre nuovo mestiere a partire dalla crescita dei propri dirigenti territoriali. ACLI che investano su nuove modalità di fare circolo o meglio di essere circolo in cui si leghi l’azione politi-

ca al fare sociale.

Le ACLI devono tornare ad essere spazio di formazione ed educazione per i ragazzi ed i giovani. E possono tornare ad esserlo se riusciranno a valorizzare il talento, sviluppando partecipazione, spazi liberi di creatività ed espressione, garantendone la tutela. Dobbiamo essere coerenti con le nostre tre fedeltà: al lavoro, alla democrazia e al Vangelo coniugandole al futuro.

La corruzione, l’impoverimento ambientale, la crisi economica hanno investito pesantemente lo spazio fisico, l’identità collettiva e la coesione sociale.

Alcune sfide vanno tenute in seria considerazione: la prima sfida è quella di agire contro le vecchie e nuove povertà che colpiscono famiglie, disoccupati, anziani soli; in molte famiglie oggi il lavoro è l’assillo maggiore e il sollievo offerto attraverso sussidi non è risolutivo. È necessario spingersi oltre le forme della carità di emergenza che curano senza prevenire, per mettere al centro l’agire ecclesiale e civile. Troppe persone si incrociano per strada e si guardano con diffidenza, quasi provengano da altri pianeti.

La seconda sfida è quella dell’accoglienza e dell’integrazione, non solamente dei rifugiati, ma di tutti gli stranieri. L’integra-

zione non è pretesa di assimilazione, ma all’interno di regole che attribuiscono a tutti gli stessi diritti e gli stessi doveri. È il rispetto delle identità, in un contesto che è sempre più multiculturale e multi-etnico. La terza sfida si richiama alla responsabilità: la scuola, i centri di formazione professionali e tutti coloro che ci lavorano, sono invitati a mettere al centro del processo educativo delle nuove generazioni la crescita integrale della persona. Tutelare e includere gli alunni fragili e in difficoltà, promuovere il senso etico e civico, il rispetto reciproco e all’accoglienza di ciascuno. La quarta sfida è quella della comunicazione vera e corretta, quella che costruisce comunità e difende la dignità delle persone per promuovere contenuti che investano il rapporto famiglia-cultura-media-giovani, attraverso scelte coraggiose. Infine la quinta sfida: formare pazientemente la classe dirigente di domani. Troppo spesso persone di valore non hanno la forza di esprimere la propria vocazione al servizio del bene comune mentre altri per la brama di potere occupano posti nella gestione delle istituzioni senza le doti necessarie. Certo, l’ideale per la comunità cristiana sarebbe quello di mettere a disposizione il proprio lievito e la propria farina per il servizio agli uomini.



# TERESIO OLIVELLO

**Teresio nasce il 7 gennaio 1916, a Bellagio. I genitori hanno sette figli, ai quali non mancherà la loro profonda e limpida impronta cristiana.**

Quando la famiglia ritorna a Mortara (Pavia), sua terra di origine, Teresio è attivo nella vita della parrocchia e nel suo associazionismo. È un ottimo studente del locale ginnasio, prosegue gli studi presso il liceo di Vigevano, per approdare infine all'Università di Pavia, ospite del Collegio Ghislieri, dove si entra e si può rimanere soltanto per significativi meriti scolastici. Teresio supera brillantemente gli esami universitari, si laurea brillantemente in giurisprudenza, dimostrando impegno costante di studio e di ricerca. **Il motto "Preghiera, Azione, Sacrificio"** dell'Azione Cattolica, alla quale appartiene, caratterizza il suo stile di vita; confratello della Conferenza di San Vincenzo de' Paoli, raggiunge - sull'esempio di Piergiorgio Frassati - i tuguri della povera gente, portando speranza ed aiuto. Durante l'ultima grande guerra, Teresio si arruola, volontario, nel corpo di spedizione in Russia; assiste i morenti tra le nevi gelide della tundra; in quella ritirata infelice e drammatica, si dà tutto a tutti. Il 1943 è l'anno del suo ritorno a casa. Dopo l'armistizio e la pesante tutela nazista sulla Repubblica Sociale Italiana, Teresio si fa "ribelle per amore", entrando tra i partigiani cattolici delle "Fiamme verdi", una scelta di campo che sfida la dittatura fascista. È di questo periodo la sua bella "Preghiera del ribelle", un inno alla libertà, vissuta come espressione di carità verso Dio e il prossimo. Nell'aprile del 1944 viene arrestato a Milano; la sua coerenza di vita non

vacilla dinanzi a estenuanti interrogatori, nulla fa trapelare dei nominativi dei compagni e della loro localizzazione. I lager di Fossoli, Bolzano Gries, Flossenbürg, Hersbruck sono altrettante stazioni della sua via crucis, luoghi nei quali testimonia la carità del divin Maestro. Ed è la carità che, un giorno, spinge Teresio a ergersi difensore intrepido di un prigioniero maltrattato; per questo subisce percosse massacranti che, in breve, lo portano alla morte. È il 17 gennaio 1945, un mese prima della liberazione. Paola Focherini, settima figlia del beato Odoardo Focherini, che spartì con Teresio la prigionia in tutti i campi (a Fossoli, Focherini salvò la vita di Teresio sfamandolo di nascosto; ad Hersbruck, invece, fu Olivelli che ne raccolse le ultime frasi, poi trasmesse alla famiglia), ha sempre desiderato che come quella di suo padre, anche la figura di Olivelli fosse maggiormente conosciuta.

Vittorio Bocchetta (classe 1918), unico superstite, che ha condiviso le sofferenze di Teresio nel lager di Flossenbürg, scrive: *"La memoria collettiva dei sopravvissuti dei lager nazisti porta sempre a un solo e logico risultato: inconcepibilità! Io, ogni volta che cerco di raccontare la mia storia, sono cosciente di questo e cerco di farlo riconoscendo la mia incapacità di spiegare quello che non posso chiarire. Se, però è estremamente impossibile capire l'orrore di quei fatti, altrettanto e più, molto di più, è quello di non riuscire a dire che possa essere esistito in tutto quell'orrore un essere umano come Teresio Olivelli. Si è trattato di un uomo. Un uomo speciale il quale, privilegiato, riuscì ad*

*adoperare il suo stesso privilegio per combattere il male e per soccorrere il suo prossimo fino a sacrificare la sua stessa esistenza. La misericordia di un essere per il suo prossimo può essere passiva nel compatire il misero e può essere attiva nell'offrire la propria vita per quella di un altro. Questo, a mio parere, si può chiamare martirio. Questo, a mio parere, si deve dire di Teresio Olivelli. Teresio, nel mio caso specifico, usò il suo talento per salvarmi sapendo di farlo. Ciò, però, che nessuno dei sopravvissuti può rammentare è quanti e quali furono i suoi salvati. Per Olivelli non era opera pubblica, ma cosa personale e privata. Questo merita la memoria di Teresio!"*

Don Primo Mazzolari ha lasciato scritto: *"Il nome santo è quello che più conviene a Teresio Olivelli, e io mi auguro che tutti i ribelli cristiani, i fuorilegge cristiani, ne facciano presto domanda a quella Chiesa ch'egli ha amato e servito"*. E queste domande alla Chiesa da parte di intere comunità cristiane si sono infittite. La Congregazione dei Santi - dopo profonde indagini - ha dichiarato "venerabile" Teresio Olivelli nel dicembre scorso. Ora si attende che, per intercessione di questo uomo del Vangelo, si manifesti un miracolo, perché la Chiesa lo proclami "beato", a gloria di Dio e della Chiesa stessa.

(Le notizie riguardanti la vita di Teresio Olivelli sono tratte dall'articolo "Olivelli. La misericordia che vince il mondo", scritto da Marco Roncalli su "Avvenire" del 7 gennaio 2016).



**Mese di Aprile**

01	ore 7.30		Esposizione Eucaristica	
	ore 8.30	S. Messa	Walter, Angioletta, Giovanni e Davide	
	ore 18.00	S. Messa	Vittorio Gatti	
02	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Antonio Cesana e Celestina Panzeri	

**Domenica 03 – II di Pasqua**

	ore 8.00	S. Messa	Cristina Di Salvatore	DOMENICA DELLA DMNA MISERICORDIA
	ore 9.30	S. Messa	Tarcisio Viganò	9.45 Prove coro ragazzi in sala Mons.Colombo
	ore 11.00	S. Messa	Romana Crippa Panzeri	
	ore 18.00	S. Messa	Alessandro Corti	
04	ore 8.00	S. Messa	Orlando Bolis e genitori	ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE
	ore 18.00	S. Messa	Vittorio e Bambina Mariani	18.30 Incontro ragazzi 1°-3° superiore 21.00 Prove GruppoInCanto
05	ore 8.00	S. Messa	Luigi e Felicità Corti	15.30-16.30 incontro 1° media
	ore 18.00	S. Messa		16.30-17.30 incontro 3° elementare
06	ore 8.00	S. Messa	Giuseppe e Adele Fumagalli	16.30-17.30 Incontro 4° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Ratti Ernestina	20.30 Incontro ragazzi dalla 4° superiore
07	ore 8.00	S. Messa	Famiglia Polvara	14.30-15.30 incontro 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.00-17.00 incontro 3° media
	ore 20.30	S. Messa	Graziella Bonacina	
08	ore 8.00	S. Messa	Silvana Tarsitano	
	ore 18.00	S. Messa		
09	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	Comunità parrocchiale (C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Classe 1941 – Mina Bonfanti	

**Domenica 10 – III dopo Pasqua**

	ore 8.00	S. Messa	Francesca e Luigi De Capitani e famiglia	9.45 Prove coro ragazzi in sala Mons.Colombo
	ore 9.30	S. Messa	Clementina, Eugenio e fam. Tentorio	
	ore 11.00	S. Messa	Paolo, Gerardo e Carolina Lanfranchi	
	ore 18.00	S. Messa	Comunità parrocchiale	
11	ore 8.00	S. Messa	Antonio e Alice Sala	18.30 Incontro ragazzi 1°-3° superiore
	ore 18.00	S. Messa		21.00 Prove GruppoInCanto
12	ore 8.00	S. Messa	Tarcisio Spreafico e famiglia	15.30-16.30 incontro 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Maria Fumagalli e Francesco Corti	16.30-17.30 incontro 3° elementare
13	ore 8.00	S. Messa	Defunti Volontari Centro Amico e Caritas	16.30-17.30 Incontro 4° elementare
	ore 18.00	S. Messa		20.30 Incontro ragazzi dalla 4° superiore
14	ore 8.00	S. Messa	Angioletta, Giovanni, Davide e Walter	14.30-15.30 incontro 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.00-17.00 incontro 3° media
	ore 20.30	S. Messa	Giuseppe e Maria Busi	
15	ore 8.00	S. Messa	Giacinto e Carolina Frini	
	ore 18.00	S. Messa	Famiglia Florindo	
16	ore 8.00	S. Messa	Comunità Parrocchiale	
	ore 16.30	S. Messa	Michele e Delfina Fenaroli (C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppe Bonacina	

**Domenica 17 – IV dopo Pasqua**

	ore 8.00	S. Messa	Giuseppina e Giacomo Dell'Oro	9.45 Prove coro ragazzi in sala Mons. Colombo
	ore 9.30	S. Messa	Giacomo Colombo	
	ore 11.00	S. Messa	Ferdinando, Maria e Lina Gilardi	
	ore 18.00	S. Messa	Katia Corti	
18	ore 8.00	S. Messa	Don Giuseppe Novati	18.30 Incontro ragazzi 1°-3° superiore
	ore 18.00	S. Messa		21.00 Prove GruppoInCanto
19	ore 8.00	S. Messa	Francesco e Ancilla Bonacina	15.30-16.30 incontro 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Enrica Tentorio	16.30-17.30 incontro 3° elementare



20	ore 8.00	S. Messa	Giovanni e Laura Fumagalli	16.30-17.30 Incontro 4° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Famiglia Riccardo Ravasio	20.30 Incontro ragazzi dalla 4° superiore
21	ore 8.00	S. Messa	Valerio Longhi e famiglia	14.30-15.30 incontro 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.00-17.00 incontro 3° media
	ore 20.30	S. Messa	Olga Gilardi (Madri Cristiane)	
22	ore 8.00	S. Messa	Carlo e Luisa Biffi	GIORNATA DELLA TERRA
	ore 18.00	S. Messa		
23	ore 8.00	S. Messa	Comunità Parrocchiale	
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Ezio Longhi e famiglia Casati	
Domenica 24 – V dopo Pasqua				
	ore 8.00	S. Messa	Carla Panzeri – Adriano Corno	9.45 Prove coro ragazzi in sala Mons.Colombo
	ore 9.30	S. Messa	Paolo Lanfranchi	
	ore 11.00	S. Messa	Clementina Brusadelli	
	ore 18.00	S. Messa	Luigi, Vittoria e Clemente Redaelli	
25	ore 8.00	S. Messa	Famiglie Riva e Losa	
	ore 18.00	S. Messa	Angelo Dante Bolis	
26	ore 8.00	S. Messa	Salvatore Gilardi	15.30-16.30 incontro 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Luigi Redaelli	16.30-17.30 incontro 3° elementare
27	ore 8.00	S. Messa	Giuseppina Panzeri e Mario Fumagalli	16.30-17.30 Incontro 4° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Carmela Milani e Giovanni Monguzzi	20.30 Incontro ragazzi dalla 4° superiore
28	ore 8.00	S. Messa	Tilde Scaccabarozzi e famiglia	14.30-15.30 incontro 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.00-17.00 incontro 3° media
	ore 20.30	S. Messa	Ercole Lambrughì	
29	ore 8.00	S. Messa	Elio Cereda	S. CATERINA PATRONA D'ITALIA E D'EUROPA
	ore 18.00	S. Messa		
30	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Famiglia Ghezzi-Gilardi	

## Mese di Maggio

### Domenica 01- VI dopo Pasqua

	ore 8.00	S. Messa	Giuseppina e Giacomo Dell'Oro	SAN GIUSEPPE LAVORATORE
	ore 9.30	S. Messa	Pietro Villa	9.45 Prove coro ragazzi in sala Mons.Colombo
	ore 11.00	S. Messa	Acli	
	ore 18.00	S. Messa	Comunità parrocchiale	
02	ore 8.00	S. Messa	Antonio Ravasio	18.30 Incontro ragazzi 1°-3° superiore
	ore 18.00	S. Messa		21.00 Prove Gruppo InCanto
03	ore 8.00	S. Messa	Silvio, Luigia e Assunta Manzocchi	15.30-16.30 incontro 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Giulia Colombo	16.30-17.30 incontro 3° elementare
04	ore 8.00	S. Messa	Gatti don Gbiovanni	16.30-17.30 Incontro 4° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppe Cornara	20.30 Incontro ragazzi dalla 4° superiore
05	ore 8.00	S. Messa		14.30-15.30 incontro 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.00-17.00 incontro 3° media
	ore 20.30	S. Messa	Luigi Passoni	
06	ore 7.30		Esposizione Eucaristica	
	ore 8.30	S. Messa	Paolo Lanfranchi	
	ore 18.00	S. Messa		
07	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Graziella Bonacina	



**17 APRILE**  
**53ª giornata mondiale**  
**di preghiera per le vocazioni**

**PASSONI**  
 Via E. Redaelli, 19/a - OLGINATE (LC) - TEL. 0341 681457

**Edicola  
 Cartoleria  
 Articoli regalo  
 Testi scolastici e non solo  
 Servizio fotocopie e fax  
 Plastificazione e rilegatura  
 Consegna a domicilio**

**FARMACIA  
 DR. FEDELI**

Via Redaelli 19/a  
 23854 Olginate LC  
 tel. 0341 681457  
 Fax 0341 652967

**LUNEDÌ** 8.30-12.30 - 14.30-19.00  
**MARTEDÌ** 8.30-12.30 - 15.00-19.00  
**MERCOLEDÌ** 8.30-12.30 - 15.00-19.00  
**GIOVEDÌ** 8.30-12.30 - 14.30-19.00  
**VENERDÌ** 8.30-12.30 - 15.00-19.00  
**SABATO** 8.30-12.30

**SALA**  
 Arredamenti

**LUBE**

Sala Arredamenti  
 Via del pino 13  
 23854 Olginate (Lc)  
 Tel. 0341.652267  
 Cell. 338.1577608  
 info@arredamentisalaluce.it  
 www.arredamentisalaluce.it

**Piccoli & Grandi**  
 Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino  
 Intimo - Articoli Regalo

Via Marconi, 14 - Olginate (LC)  
 Tel. 0341681709  
 Seguici su Piccoli & Grandi VIP Abbigliamento

**NONSOLOTTICA**  
 Occhi-Fotografia-retini-regali

**SARA MANZOCCHI**  
 Occhi-Optometria  
 www.vistalabero.it

Via G. Marconi, 7  
 23854 Olginate (Lc) Tel. 0341.682228  
 fax 0341.681894

**IL GIORNALAIO**

di Besana Antonello  
 giornali - riviste - cartoleria - fax - fotocopie  
 biglietti SAL - consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi, 1 - Olginate  
 Tel. e Fax 0341 680116

**edilfire**  
 CAMINIESTUFE

**EDILFIRE** di Valsecchi geom. Eleonora  
 Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)  
 T.0341 605356 - cell. 338 1042123  
 info@edilfire.it

**Cristina Bonacina**  
 Sartoria e Abiti da Sera

Via Gramsci, 17  
 23854 OLGINATE (Lecce)  
 Cell. 328.2184916

**SIE** di Alacqua Natale  
 IMPIANTI ELETTRICI  
 riparazioni e vendita materiale elettrico

23854 OLGINATE - Via Redaelli 31  
 tel/fax 0341680424 [www.elettrosie.it](http://www.elettrosie.it)



STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE  
**FANTASIS THERAPY**  
 tel. 0341/48.17.85  
 e-mail: to.grota@fantasis.com

**F.lli Nobile**  
 Frutta e Verdura  
 Servizio a domicilio



Via S. Agnese, 5 Olginate, tel. 0341.680483

[www.brianzatendegarlate.it](http://www.brianzatendegarlate.it)

**BRIANZATENDE**  
 Garlate

TENDI D'ALGOLA - TENDI PER INTERNI - TENDI D'ARRIANGIAMENTO

23852 GARLATE (LC)  
 Via Sossile, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 682717  
 bt@brianzatendegarlate.it

**Donna Elia Filippo**  
 Imbiancatura, verniciatura,  
 cartongessi, decorazioni,  
 soluzioni termiche

Olginate - cell. 347.9438813  
 e-mail: filippo.elia@yahoo.it

**FARINA ONORANZE FUNEBRI**

**OLGINATE**  
 Via C. Cantù 45  
 Tel. 0341 650238  
 Cell. 335 5396370

**DISBRIGO PRATICHE  
 SERVIZI COMPLETI  
 CREMAZIONI  
 TRASPORTI  
 FIORI E LAPIDI  
 24 ORE SU 24**